



INVITO AL CINEMA

23^a EDIZIONE

LINCOLN è una straordinaria lezione di storia, di politica e di cinema; un'invocazione al recupero della centralità della politica, della sua pratica e, purtroppo, dei suoi compromessi.

Liberamente tratto dal libro *"Team of Rivals: The Political Genius of Abraham Lincoln"* di Doris Kearns Goodwin, **LINCOLN** analizza gli ultimi tumultuosi mesi in carica del 16° Presidente degli Stati Uniti. Nel 1865, in una nazione divisa dalla guerra e spazzata dai venti del cambiamento, Abraham Lincoln mira a porre fine alla guerra di secessione fratricida tra Nord e Sud, unire il paese e abolire la schiavitù; le scelte che compie in questo momento critico cambieranno il destino delle generazioni future.

Nel 1865 la guerra di secessione sta per concludersi. Il Presidente Abraham Lincoln (*Daniel Day-Lewis*) è stato rieletto per un secondo mandato e la sua popolarità è alle stelle, ma è stretto in un'intricata trama di giochi politici nel tentativo di approvare il 13° emendamento che prevede l'abolizione della schiavitù prima che la guerra civile arrivi alla pace: riconciliarsi con il Sud schiavista prima dell'approvazione della legge, infatti, significherebbe mandare il progetto in fumo. Lincoln, il collaboratore Seward (*James Spader*) e il deputato Stevens (*Tommy Lee Jones*) battono tutte le strade per tentare di scavalcare le opacità e le arretratezze di pensiero e mettere la parola fine a un penoso capitolo di storia...

Abraham Lincoln cambiò la storia dell'umanità ponendo legalmente fine alla schiavitù dei neri d'America. L'ottenimento dell'approvazione del 13° Emendamento in discussione alla Camera dei Rappresentanti richiese una battaglia ardua ed estenuante, condotta contro il tempo e nell'ambito di una devastante guerra civile: una guerra nella guerra che coinvolse totalmente Lincoln, come Presidente, come padre, come marito e come uomo. La pellicola, che si apre sulle violenze del campo di battaglia, si sposta ben presto su un altro territorio di scontro, quello delle aule di tribunale, delle sale anguste in cui si decidono i movimenti di potere, in cui il Presidente cerca di tirare le somme di una rovinosa guerra che sta devastando il paese. **LINCOLN** è un dramma politico da "camera", ma non intimista, perché tocca temi universali e importantissimi, e lo fa per ribadire la centralità della "parola" nella società contemporanea. L'intero film è costruito attorno ad una serie di serrati scontri verbali, che vedono quasi sempre al centro il carismatico presidente repubblicano.

Il regista Steven Spielberg, che negli ultimi vent'anni sembra essere votato ampiamente al recupero di memorie della propria identità nazionale, da *Salvate il soldato Ryan* (1998) a *Schindler's List* (1993), sottolinea la necessità di una politica che inseguia, con ogni mezzo possibile, il giusto, la verità, il bene collettivo. Il Lincoln "machiavellico" portato sullo schermo dal regista, ben lontano dal ritratto agiografico, è un uomo che scompare davanti alla grandezza del proprio mito, interpretato da un Daniel Day-Lewis perfetto per mimesi, schiacciato dalla grandezza degli eventi che lo circondano e dal peso della Storia, e che svanisce sullo schermo, spesso ripreso da dietro, o controluce, e che mostra progressivamente il peso e la gravità (quasi fisica) delle responsabilità da cui è investito. Un uomo, solo un uomo, che nasconde il proprio dolore e i propri drammi (la prematura perdita di un figlio, mentre il primogenito freme per arruolarsi) perché non può permettersi debolezze e rimpianti, rincorrendo costantemente la chimera di un futuro migliore, egualitario. Pagando, infine, a caro prezzo il proprio sogno: Lincoln sarà assassinato qualche mese dopo l'approvazione dell'emendamento, un evento tragico che non arrestò il processo di uguaglianza ormai avviato... Questa è la magia del cinema: la storia che prende vita, davanti ai nostri occhi.

LINCOLN ha avuto 12 nomination agli Oscar 2013. Ha meritato quella al Miglior Attore Protagonista a Daniel Day-Lewis e alla Migliore Scenografia.

LINCOLN sarà programmato **Martedì 1 Aprile**, nell'ambito della 23^a Edizione della Rassegna cinematografica *"Invito al cinema"*, presso il Cinema Astoria di Anzio agli orari: **18,00 – 21,00**.